

Denominazione cantiere:

**RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI SERVIZI IGIENICI PRESSO LE
SCUOLE SECONDARIE VIVALDI IN VIA MORO, TARTINI IN VIA
VICENTINI, TODESCO IN VIA LEOPARDI E SU EDIFICI
SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO**

FASCICOLO DELL'OPERA

ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

art.91 e All. XVI

INDIRIZZO CANTIERE:

Scuola Primaria Arcobaleno – via SS. Fabiano e Sebastiano 38, Padova

Scuola Secondaria Tartini – via Vicentini 21, Padova

Scuola Secondaria Todesco – via Leopardi 16, Padova

Scuola Secondaria Vivaldi – via Moro 5, Padova

COMMITTENTE:

Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO:

Geom. Renato Gallo

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN

FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE: Arch. Nicola De Marco

Via del donatore di sangue 4, Limena PD

FASCICOLO DELL'OPERA

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE	III
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	IV
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	IV
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	V
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	XXXIII
SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	XXXIV
SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA.....	XXXV
SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	XXXVI
ALLEGATI:	XXXVII

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *"le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori"* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

*Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*

*Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I:	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI
-----------	---

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto esecutivo di seguito sinteticamente illustrato è finalizzato alla manutenzione straordinaria con il completo rifacimento dei servizi igienici e sostituzione serramenti presso le scuole primarie "ARCOBALENO" di via SS. Fabiano e Sebastiano, secondarie "VIVALDI" di via Moro, "TODESCO" di via Leopardi e "TARTINI" di via Vicentini tutte ubicate nella città di Padova.

I quattro interventi prevedono la manutenzione straordinaria dei servizi igienici con demolizione dell'esistente e rifacimento degli impianti comprendente: linee di adduzione e scarico acqua, linee termoidrauliche con sostituzione di radiatori, revisione dell'impianto elettrico, rifacimento di pavimenti e rivestimenti in piastrelle fino a m. 2,00 all'interno dei servizi igienici e negli antibagno, sostituzione dei sanitari e della rubinetteria, controsoffittatura (ove prevista), tinteggiatura dei soffitti e delle pareti, sostituzione delle finestre (ove prevista), sostituzione delle porte interne ed esterne.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: .../.../2018	Fine lavori: .../.../2018
-----------------------------	---------------------------

Indirizzo del cantiere

Scuola Primaria Arcobaleno – via SS. Fabiano e Sebastiano 38, Padova
 Scuola Secondaria Tartini – via Vicentini 21, Padova
 Scuola Secondaria Todesco – via Leopardi 16, Padova
 Scuola Secondaria Vivaldi – via Moro 5, Padova

Committente

Comune di Padova – Settore Lavori Pubblici

Indirizzo
 telefono

-
 -

Responsabile Procedimento

Unico

GEOM. RENATO GALLO

Indirizzo
 telefono

-
 -

Progettista architettonico

ARCH. MARIA TONINELLO

Indirizzo
 telefono

-
 -

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione CSP

ARCH. NICOLA DE MARCO

Indirizzo
 telefono

VIA DEL DONATORE DI SANGUE 4, LIMENA (PD)
 347 6899291

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione CSE

ARCH. NICOLA DE MARCO

Indirizzo
 telefono

VIA DEL DONATORE DI SANGUE 4, LIMENA (PD)
 347 6899291

Impresa affidataria esecutrice

-

Legale rappr. dell'impresa

-

Indirizzo
 telefono

-
 -

Lavori appaltati

-

Il responsabile della compilazione:

Firma:

Data:

ARCH. NICOLA DE MARCO

Firmato digitalmente. Vedi copertina

AGOSTO 2018

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:*

SCHEDA II-1-01 MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO

Tipo di intervento

CONTROLLO A VISTA DELLE PARETI INTERNE, DEI SOFFITTI E DEI CONTROSOFFITTI (intonaco, rivestimento, pannelli) e dei singoli elementi (zoccolatura, nicchie, riquadrature, fissaggi, etc.)

Rischi individuati

- caduta dall'alto di persone
- caduta dall'alto di materiali
- scivolamento in piano

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Il controllo a vista può essere eseguito da terra per la maggior parte dei singoli elementi; per alcuni elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	L'accesso avverrà dagli ingressi del fabbricato. Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto. Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett. a).
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. La frequenza degli interventi deve essere corretta in funzione della destinazione d'uso.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico. Presenza acqua potabile.	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. Utilizzare prese CEE ovvero prese domestiche solo per lavori di breve entità presenti all'interno del luogo di lavoro. Le prolunghie devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 5.16. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o di passaggio
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non prevista specifica misura preventiva	I materiali di risulta devono essere conferiti a discarica autorizzata per la tipologia specifica del rifiuto. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V , parte II, punti 3 e 4. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI,

		punto 3. Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisoriale, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 4). Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisoriale, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro. Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI, punto 2
<i>Igiene sul lavoro</i>	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Aerare abbondantemente l'ambiente di lavoro durante l'uso di vernici e solventi. Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punto 2).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<i>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</i> <i>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di coordinamento con RSPP degli Istituti, Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI.</i> Proteggere qualsiasi tipo di apertura sul vuoto con idonee barriere anti-caduta. Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica. Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore. Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali. Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti. Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ARCH. NICOLA DE MARCO	<i>Firmato digitalmente. Vedi copertina</i>	AGOSTO 2018

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: Oggetto della manutenzione:

SCHEDA II-1-02 MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
RIPARAZIONE DELL'INTONACO E DEI RIVESTIMENTI DELLE PARETI INTERNE, DEI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI E DEI SINGOLI ELEMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • caduta dall'alto di persone; • caduta dall'alto di materiali; • scivolamento in piano; • urti e colpi • piccoli schiacciamenti o tagli alle mani • contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi • rischi dorso lombari • getti, schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	L'accesso avverrà dagli ingressi del fabbricato. Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto. Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a).
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. Va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico. Presenza acqua potabile	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. Utilizzare prese CEE ovvero prese domestiche solo per lavori di breve entità presenti all'interno del luogo di lavoro. Le prolunghe devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 5.16. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o di passaggio
<i>Approvvigionamento e</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare sempre la zona sottostante lo scarico dei materiali. I materiali di risulta

<i>movimentazione materiali</i>		devono essere conferiti a discarica autorizzata per la tipologia specifica del rifiuto. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, parte II, punti 3 e 4. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 3. Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone, conoscere le tecniche corrette per la movimentazione dei carichi. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 4). Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro. Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI, punto 2.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	Prima di iniziare i lavori delimitare con nastro bianco e rosso l'area limitrofa alla zona di ingombro di lavoro e dell'attrezzatura usata per salire in quota. Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parte stabile. Nell'uso di additivi nocivi per le malte, prendere visione delle schede di sicurezza, seguendone le specifiche istruzioni. Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punto 2).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<i>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</i> <i>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di coordinamento con RSPP degli Istituti, Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI.</i> Proteggere qualsiasi tipo di apertura sul vuoto con idonee barriere anti-caduta. Nei lavori

		<p>eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore. Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali. Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti. Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni.</p>
--	--	---

<i>DPI</i>	<p>Casco di protezione; Guanti; Scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo; Occhiali di protezione.</p> <p>Mascherine (quando necessario a protezione di inalazioni pericolose)</p>
------------	--

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ARCH. NICOLA DE MARCO	<i>Firmato digitalmente. Vedi copertina</i>	AGOSTO 2018

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: Oggetto della manutenzione:

SCHEDA II-1-03 MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
TINTEGGIATURA SOFFITTI, CONTROSOFFITTI E PARETI INTERNE INTONACATE E SINGOLI ELEMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> • caduta dall'alto di persone • caduta dall'alto di materiali • scivolamento in piano • schizzi agli occhi • contatti e/o inalazione prodotti pericolosi • rischi dorso lombari

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La tinteggiatura delle pareti deve essere fatta con pennellessa e/o rullo con idropittura di tipo lavabile e colore così come richiesto dalla committenza. Le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione di eventuali opere provvisorie. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	L'accesso avverrà dagli ingressi del fabbricato. Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto. Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a). L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 4.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. La frequenza degli interventi deve essere corretta in funzione della destinazione d'uso. Va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico. Presenza acqua potabile	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o passaggio. Utilizzare prese CEE ovvero prese domestiche solo per lavori di breve entità presenti all'interno del luogo di

		lavoro. Le prolunghe devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 5.16.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare sempre la zona sottostante lo scarico dei materiali. I materiali di risulta devono essere conferiti a discarica autorizzata per la tipologia specifica del rifiuto. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, parte II, punti 3 e 4. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 3. Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone, conoscere le tecniche corrette per la movimentazione dei carichi. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 4). Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro. Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI, punto 2.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	Prima di iniziare i lavori delimitare con nastro bianco e rosso l'area limitrofa alla zona di ingombro di lavoro e dell'attrezzatura usata per salire in quota. Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbracati ed ancorati a parte stabile. Nell'uso di solventi, prendere visione delle schede di sicurezza, seguendone le specifiche istruzioni. Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punto 2).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<i>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</i> <i>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di coordinamento con RSPP degli Istituti,</i>

		<p>Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI.</p> <p>Proteggere qualsiasi tipo di apertura sul vuoto con idonee barriere anti-caduta. Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica. Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore. Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali. Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti. Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni.</p>
DPI	<p>Casco di protezione; Guanti; Scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo; Occhiali di protezione.</p> <p>Mascherine (quando necessario a protezione di inalazioni pericolose)</p>	

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
ARCH. NICOLA DE MARCO	Firmato digitalmente. Vedi copertina	AGOSTO 2018

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-04	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
MANUTENZIONE SERRAMENTI ESTERNI : pulizia sgocciolatoi, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta.	<ul style="list-style-type: none"> • caduta dall'alto di persone; • caduta dall'alto di materiali; • scivolamento in piano; • urti, colpi e tagli • schiacciamento arti • contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi • rischi dorso lombari

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto. Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett. a). L'operatore accede al luogo di lavoro temporaneo in elevato attraverso sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 4.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. Verificare la planarità del mezzo di lavoro utilizzato e la resistenza del terreno su cui è poggiato per evitarne ribaltamenti. Segnalare adeguatamente l'avvio di operazioni con macchine mobili/semoventi.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	In prossimità degli infissi sono previsti, all'interno dell'edificio, diversi punti di attacco per l'energia elettrica. Possibilità di collegamento dell'impianto di adduzione dell'acqua all'interno dell'edificio.	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. Le prolunghie devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 5.16. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o di passaggio.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Prima della rimozione e della movimentazione, valutare il peso dei serramenti da movimentare

		e lo stato dei vetri ed agire di conseguenza. I materiali di risulta devono essere conferiti a discarica autorizzata per la tipologia specifica del rifiuto. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, parte II, punti 3 e 4. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 3. Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Individuare e delimitare l'area di stoccaggio materiali di risulta. Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 4). Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro. Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI, punto 2
<i>Igiene sul lavoro</i>	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punto 2). Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<i>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</i> <i>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di coordinamento con RSPP degli Istituti, Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI.</i> Proteggere qualsiasi tipo di apertura sul vuoto con idonee barriere anti-caduta. Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica. Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta

		<p>utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore. Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali. Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Delimitare l'area sottostante il tiro dei materiali. Applicare mantovana o schermi per adeguare i ponteggi. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti. Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza. Durante le operazioni di riparazione, rimozione e montaggio degli infissi esterni non verranno svolte contemporaneamente altre lavorazioni alla loro base o nella stessa zona.</p>
--	--	--

<i>DPI</i>	<p>Casco di protezione; Guanti; Scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo. Mascherine (quando necessario a protezione di inalazioni pericolose); DPI anticaduta di 3° cat.</p>
------------	--

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ARCH. NICOLA DE MARCO	<i>Firmato digitalmente. Vedi copertina</i>	AGOSTO 2018

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:*

SCHEDA II-1-05 MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI INTERNE: pulitura, spazzolatura (con detergenti adatti al tipo di rivestimento). Piccole riparazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • scivolamento in piano; • urti e colpi • piccoli schiacciamenti o tagli alle mani • contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi • rischi dorso lombari • elettrocuzione • getti, schizzi • inalazione polveri, fibre

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	L'accesso avverrà dagli ingressi del fabbricato. Evitare l'accesso al luogo di lavoro di altri operatori fino ad avvenuta asciugatura del pavimento trattato.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza. Per lavori prolungati in posizione inginocchiata si richiede l'uso di ginocchiere che permettono altresì di rilassarsi sedendo sui talloni.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico. Presenza acqua potabile	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o passaggio. Utilizzare prese CEE ovvero prese domestiche solo per lavori di breve entità presenti all'interno del luogo di lavoro. Le prolunghe devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 5.16.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non prevista specifica misura preventiva	I materiali di risulta devono essere conferiti a discarica autorizzata per la tipologia specifica del rifiuto. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, parte II, punti 3 e 4. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 3. Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone, conoscere le tecniche corrette per la movimentazione dei carichi. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,

		Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Igiene sul lavoro	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	Nell'uso di prodotti chimici pericolosi (deceranti, solventi) prendere visione delle schede di sicurezza, seguendone le specifiche istruzioni. Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punto 2). Allontanare dalla zona di lavoro in appositi contenitori gli stracci sporchi o imbevuti di sostanze infiammabili quali vernici e solventi. Provvedere alla pulizia costante del pavimento dai materiali di risulta, evitando la creazione di ostacoli e camminamenti instabili per gli operatori.
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	<i>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</i> <i>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di coordinamento con RSPP degli Istituti, Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI.</i> Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica. Non consentire l'avvicinamento ai mezzi e attrezzature in funzionamento. Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti. Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni.

DPI	Guanti; Scarpe di sicurezza; Occhiali di protezione; Mascherine e facciali filtranti (quando necessario a protezione di inalazioni pericolose); cuffie; ginocchiere per lavori prolungati in posizione inginocchiata
-----	--

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
ARCH. NICOLA DE MARCO	Firmato digitalmente. Vedi copertina	AGOSTO 2018

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:*

SCHEDA II-1-06 MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
MANUTENZIONE INFISSI INTERNI: PORTE INTERNE Pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta, restauro parti lignee, sostituzione e rinnovo.	<ul style="list-style-type: none"> • caduta dall'alto di persone; • caduta dall'alto di materiali; • urti, colpi, tagli e piccoli schiacciamenti o tagli alle mani • contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi • rischi dorso lombari

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione, quali riparazione delle porte per riportarle al loro perfetto stato funzionale e sostituzione di porte interne e portoni. Trattasi prevalentemente di attività di falegnameria. Durante le attività prestare particolare attenzione alla presenza di terzi nelle zone vicine a quelle di lavoro, sia nei locali, sia nel vano scala e negli spazi comuni. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	L'accesso avverrà dagli ingressi del fabbricato. Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione, con regolari parapetti. Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico. Presenza acqua potabile	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. Utilizzare prese CEE ovvero prese domestiche solo per lavori di breve entità presenti all'interno del luogo di lavoro. Le prolunghe devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 5.16. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o passaggio
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Prestare particolare attenzione alle persone presenti. Prima di iniziare la movimentazione, valutare il peso dei serramenti da movimentare e lo stato dei vetri ed agire di conseguenza. I serramenti andranno trasportati manualmente attraverso il vano scala. Delimitare sempre la zona sottostante lo scarico dei materiali. I materiali di risulta devono essere conferiti a discarica autorizzata per la tipologia specifica del rifiuto. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, parte II, punti 3 e 4. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo

		conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 3. Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone, conoscere le tecniche corrette per la movimentazione dei carichi. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Individuare e delimitare l'area di stoccaggio materiali di risulta.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	Prima di iniziare i lavori delimitare con nastro bianco e rosso l'area limitrofa alla zona di ingombro di lavoro e dell'attrezzatura usata per salire in quota. Fare uso di regolari DPI per vernici e solventi pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza. Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punto 2).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<i>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</i> <i>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di coordinamento con RSPP degli Istituti, Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI.</i> Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni. In particolare il trasporto verrà effettuato con l'assistenza di un operatore per segnalare le situazioni pericolose. Non fare stazionare nessuno in vicinanza dei luoghi in cui si opera. Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica. Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti. Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni.

<i>DPI</i>	Guanti; Scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo; Occhiali di protezione. Facciali filtranti a protezione di inalazioni pericolose
------------	---

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ARCH. NICOLA DE MARCO	<i>Firmato digitalmente. Vedi copertina</i>	AGOSTO 2018

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDE II-1-07	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO: Caldaia termica - verifica del rendimento di combustione; riparazione per difetti di funzionamento o sostituzione caldaia; verifica di funzionamento e pulizia. Radiatori e ventilconvettori: ispezione di controllo funzionale (regolatore velocità, scarico di condensa con pulizia, termostato, griglia, filtro con pulizia,...); riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> • scivolamento in piano; • urti, colpi, tagli, punture, abrasioni • contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi • rischi dorso lombari • getti, schizzi • gas, vapori, fumi e polveri • chimico • caduta di oggetti dall'alto • ustione per contatto con elementi ad elevata temperatura

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La presente scheda si applica alle operazioni di verifica di funzionamento della caldaia e di sua pulizia periodica. Si applica inoltre alle verifiche periodiche di tenuta dei corpi scaldanti.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

NB: Ai sensi della Legge 46/90 e s.m.i., i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti devono essere svolti da Ditta abilitata, tenuta a utilizzare materiali costruiti a regola d'arte e a rilasciare al Committente la Dichiarazione di Conformità.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	L'accesso avverrà dagli ingressi del fabbricato. Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto. Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a).
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare sempre l'erogazione del gas prima di intervenire sulla caldaia. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. Prestare attenzione alla temperatura del c.s./unità, in caso di intervento, chiudere l'afflusso del fluido termovettore e attendere il raffreddamento del c.s./unità. Non lavorare su impianti in tensione. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi. (usare cartelli o chiudere il quadro a monte con chiave). Usare idonei DPI dielettrici. Non fumare sul luogo di lavoro. Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza. Monitoraggio degli inquinanti. Controllare l'isolamento dell'alimentazione elettrica.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico e presenza di acqua potabile	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. Prima di manutenere/regolare dispositivi

		<p>elettrici, laddove non sia possibile isolarli, verificare che l'impianto alimentatore esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Il macchinario deve avere un dispositivo chiaramente identificabile atto ad isolarlo immediatamente da fonti di energia. Isolare elettricamente l'apparecchio fisso da mantenere/regolare per evitare contatti pericolosi con linee in tensione e riavvio accidentale durante il lavoro. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o passaggio. Utilizzare prese CEE ovvero prese domestiche solo per lavori di breve entità presenti all'interno del luogo di lavoro. Le prolunghe devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 5.16.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<p>Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone, conoscere le tecniche corrette per la movimentazione dei carichi. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro. Usare la massima attenzione nella movimentazione per la ristrettezza del posto di lavoro.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 4). Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro. Usare la massima attenzione nella movimentazione per la ristrettezza del posto di lavoro.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	<p>Mantenimento dell'ordine e della pulizia. Analizzare e attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punto 2).</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<p><i>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</i> <i>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di</i></p>

		<p>coordinamento con RSPP degli Istituti, Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI</p> <p>Proteggere qualsiasi tipo di apertura sul vuoto con idonee barriere anti-caduta. Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica. Non consentire l'avvicinamento al mezzo in funzionamento. Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore. Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali. Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti (concordare il momento dell'intervento con la committenza). Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni</p>
--	--	--

DPI	<p>Guanti; Scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo; Occhiali di protezione. Maschere con facciale filtrante (quando necessario a protezione di inalazioni pericolose)</p>
------------	---

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
ARCH. NICOLA DE MARCO	<i>Firmato digitalmente. Vedi copertina</i>	AGOSTO 2018

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:* *Tipologia dei lavori:*

SCHEDE II-1-08 LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO IDROSANITARIO

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
MANUTENZIONE IMPIANTO IDROSANITARIO: manutenzione parti dell'impianto interno, verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni ed accessori ove necessario, segnalazione di rottura)	<ul style="list-style-type: none"> • scivolamento in piano; • urti, colpi, tagli, abrasioni • piccoli schiacciamenti o tagli alle mani • contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi • rischi dorso lombari • getti, schizzi • gas, vapori • esposizione ad agenti biologici • elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione e per utilizzo attrezzature in ambienti bagnati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	L'accesso avverrà dagli ingressi del fabbricato. Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto. Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a).
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Non lavorare su impianti in tensione. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi. (usare cartelli o chiudere il quadro a monte con chiave). Usare idonei DPI dielettrici. Non fumare sul luogo di lavoro. Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza. Gli addetti che eseguiranno l'attività lavorativa dovranno essere dotati di DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. Per lavori da eseguire in altezza, l'esecutore dei lavori dovrà utilizzare idonee scale a norma o opere provvisorie
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico e presenza di acqua potabile	Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. In luoghi umidi o in presenza di acqua non utilizzare attrezzature elettriche funzionanti a 220V. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o passaggio
<i>Approvvigionamento e</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Prestare attenzione a non recare danni a persone presenti. Sollevare i carichi pesanti

<i>movimentazione materiali</i>		almeno in due persone, conoscere le tecniche corrette per la movimentazione dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Prestare attenzione a non recare danni a persone presenti. Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone, conoscere le tecniche corrette per la movimentazione dei carichi.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	Analizzare sempre le schede dei prodotti utilizzati. Prima di iniziare l'attività sugli accessori igienici, provvedere alla loro disinfezione, utilizzando disinfettanti per uso domestico. Nel caso di utilizzo di apparecchi a fiamma libera, prevedere un estintore in prossimità del luogo di lavoro
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<i>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</i> <i>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di coordinamento con RSPP degli Istituti, Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI</i> Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti (concordare il momento dell'intervento con la committenza). Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza

<i>DPI</i>	Casco Protettivo; Guanti; Scarpe di sicurezza con puntale antisciacciamento e suola in gomma antiscivolo; Occhiali di protezione. Maschere con facciale filtrante (quando necessario a protezione di inalazioni pericolose)
------------	---

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ARCH. NICOLA DE MARCO	<i>Firmato digitalmente. Vedi copertina</i>	AGOSTO 2018

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: *Oggetto della manutenzione:*

SCHEDE II-1-09 LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO ELETTRICO

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO: canalizzazioni in PVC (ripristino grado di protezione); interruttori, prese e spine (sostituzione delle varie parti quali placchette, coperchi, telai porta frutti, apparecchi di protezione e di comando); quadri elettrici di bassa tensione (sostituzione centralina rifasamento e quadro). Modifiche e riparazione linee.	<ul style="list-style-type: none"> • scivolamento in piano; • urti e colpi • piccoli schiacciamenti o tagli alle mani • elettrocuzione • punture • abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La presente scheda si applica alle operazioni di manutenzione, controllo, rifacimento di parti degli impianti elettrici presenti all'interno e all'esterno dei locali del fabbricato (in copertura). L'attività lavorativa sarà effettuata esclusivamente da personale qualificato.

Prima di eseguire lavorazioni escludere la tensione dal quadro di alimentazione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

NB: Ai sensi della Legge 46/90 e s.m.i., i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti devono essere svolti da Ditta abilitata, tenuta a utilizzare materiali costruiti a regola d'arte e a rilasciare al Committente la Dichiarazione di Conformità.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	L'accesso avverrà dagli ingressi del fabbricato. Possibile accesso alla copertura da botola interna all'edificio. Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e solo nel caso previsto dall' art. 111 c. 3 stesso decreto. Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett.a).
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista specifica misura preventiva	Non lavorare su impianti in tensione. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi. (usare cartelli o chiudere il quadro a monte con chiave). Usare idonei DPI dielettrici. Durante le operazioni di manutenzione, riparazione, regolazione i macchinari devono essere fermi, isolati, comodi da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto come da D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte I, punto 11. Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.). Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura

		<p>della scala. Nei lavori eseguiti in prossimità di parti attive adottare sempre norme di buona tecnica, rispettando comunque almeno una delle prescrizioni dettate dall'art. 117 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Verificare l'avvenuto isolamento elettrico del macchinario da controllare. Il preposto ai lavori deve informare gli addetti circa le misure di sicurezza e le precauzioni da adottare. Anche l'esecuzione dei lavori in tensione deve avvenire sotto il controllo del preposto. Accertare prima dell'esecuzione dei lavori l'efficienza delle attrezzature e dei mezzi di protezione, l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale, fuori della zona d'intervento, la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori. In "lavori a contatto" (lavori in tensione nel corso del quale l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo), bisogna inoltre limitare e contenere al massimo la zona d'intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico. Presenza di acqua potabile	<p>Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua. Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle zone di transito o passaggio. Isolare in via preventiva i dispositivi mobili elettrici che necessitano di regolazione/manutenzione. Prima di mantenere/regolare dispositivi elettrici, laddove non sia possibile isolarli, verificare che l'impianto alimentatore esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Il macchinario deve avere un dispositivo chiaramente identificabile atto ad isolarlo immediatamente da fonti di energia. Utilizzare prese CEE ovvero prese domestiche solo per lavori di breve entità presenti all'interno del luogo di lavoro. Le prolunghe devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, Parte II, punto 5.16. Verificare la messa fuori tensione dell'impianto elettrico e garantire l'impossibilità di riavvio da parte di terzi con segnalazione e/o blocchi degli interruttori a monte dell'intervento.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi aventi caratteristiche conformi al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. V, parte II, punti 3 e 4. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 3. Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non prevista specifica misura preventiva	<p>Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni</p>

		<p>dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 4). Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Il committente può mettere a disposizione locale spogliatoio e WC all'interno dell'edificio.	<p>Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. IV, punto 2).</p>
Interferenze e protezione di terzi	Non prevista specifica misura preventiva	<p>Le lavorazioni vanno eseguite sempre all'interno di aree segregate e compartimentate per evitare qualsiasi interferenza con le attività nelle aree adiacenti.</p> <p>Prima dell'inizio delle lavorazioni, è obbligatorio organizzare una riunione di coordinamento con RSPP degli Istituti, Dirigenti Scolastici e referenti delle imprese esecutrici per coordinare le possibili interferenze tra cantiere e normali attività didattiche redigendo il documento DUVRI.</p> <p>Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica. Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore. Adottare idonee schermature dell'area di lavoro atte a difendere terzi dalla proiezione di schizzi e/o materiali. Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività presenti. Prima di ogni operazione recintare e confinare la zona di lavoro apponendo idonea segnaletica di sicurezza. Nella movimentazione di materiali e attrezzature si dovrà prestare particolare attenzione all'attraversamento delle parti comuni. Non fare stazionare nessuno sotto i luoghi in cui si opera.</p>

DPI	Guanti isolanti; Scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo; Occhiali di protezione; utensili dielettrici
-----	--

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
ARCH. NICOLA DE MARCO	Firmato digitalmente. Vedi copertina	AGOSTO 2018

SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori:

SCHEDA II-2-.....

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ARCH. NICOLA DE MARCO	<i>Firmato digitalmente. Vedi copertina</i>	AGOSTO 2018

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda:

SCHEDA II-3

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza
Sostituzione delle prese	a guasto	Da realizzare nel corso dei lavori in appalto	Impianto elettrico esistente a norma con prese elettriche protette da differenziale magnetotermico	Verifica stato di conservazione delle prese	1 anno	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare utensili elettrici potatili a doppio isolamento. Non lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
ARCH. NICOLA DE MARCO	<i>Firmato digitalmente. Vedi copertina</i>	AGOSTO 2018

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Codice scheda:

SCHEDA III-1

Elaborati tecnici per i lavori di: RISANAMENTO COPERTURE DEI CORPI AULE ISTITUTI GRAMSCI E CORNARO - PADOVA

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Piano di sicurezza e coordinamento	Arch. Nicola De Marco	Agosto 2018	Via del donatore di sangue 4, Limena (PD) e presso Comune di Padova – Settore Lavori Pubblici	
Fascicolo dell'Opera	Arch. Nicola De Marco	Agosto 2018	Via del donatore di sangue 4, Limena (PD) e presso Comune di Padova – Settore Lavori Pubblici	

Il responsabile della compilazione:

ARCH. NICOLA DE MARCO

Firma:

Firmato digitalmente. Vedi copertina

Data:

AGOSTO 2018

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Codice scheda:

SCHEDA III-2

Elaborati tecnici per i lavori di: RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI SERVIZI IGIENICI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE VIVALDI IN VIA MORO, TARTINI IN VIA VICENTINI, TODESCO IN VIA LEOPARDI E SU EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto architettonico esecutivo	Arch. Maria Toninello	Luglio 2018	c/o Comune di Padova – Settore Lavori Pubblici	

Il responsabile della compilazione:

ARCH. NICOLA DE MARCO

Firma:

Firmato digitalmente. Vedi copertina

Data:

AGOSTO 2018

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Codice scheda:

SCHEDA III-3

Elaborati tecnici per i lavori di: RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI SERVIZI IGIENICI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE VIVALDI IN VIA MORO, TARTINI IN VIA VICENTINI, TODESCO IN VIA LEOPARDI E SU EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

Il responsabile della compilazione:

ARCH. NICOLA DE MARCO

Firma:

Firmato digitalmente. Vedi copertina

Data:

AGOSTO 2018

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione

Nessun allegato presente